



di PIERA PETRACHI
redazione@cittamagazine.it

Raffaele Autunnale nasce a Spangano in provincia di Lecce, città da cui inizia il suo lungo e ascendente percorso artistico.

Vive per molti anni a Parigi dove prestissimo inizia a dipingere. Da subito rivela il suo talento e la sua originalità astratta ma mai priva di significato.

In lui "vivono" due anime distinte e separate, la prima artistica che fin da piccolo lo aiuta con pennelli e strumenti veri e che lo vede protagonista all'École des Beaux Arts di Parigi, la seconda tecnologica che lo aiuta a studiare ingegneria informatica.

In Autunnale l'elemento pittorico e creativo sicuramente lo attrae maggiormente tanto da renderlo, con studio e impegno, eccelso protagonista della sua arte informale.

Informale ma reale nelle forme e nelle tinte che si armonizzano in un unico tratto dando vita ad opere di forte impatto cromatico e profondità spaziale.

L'immaginazione è l'ingrediente che si amalgama in uno stile personale ed estroso.

Ogni quadro ha una sua personalità e un suo abito da indossare che si lascia ammirare da chi ne sa cogliere dettagli e sfumature.

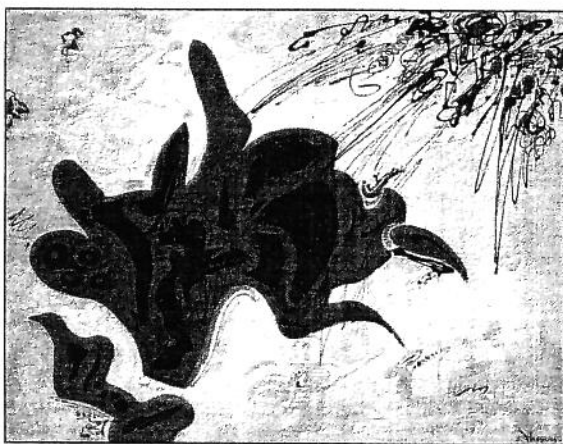
Cosa vorresti sentisse negli occhi e nell'animo chi si sofferma davanti una tua opera?

Mi piacerebbe certamente poter attirare l'attenzione e suscitare emozioni sensibili e lievi, un po' come le mie sensazioni quando creo e trasformo l'irreale in reale attraverso l'uso solare e vivace dei segni e dei colori.

Credo di appagare il mio io personale e artistico quando una tela bianca si scopre e materializza il mio stato d'animo e le sfumature dei miei pensieri.

Ogni opera attrae per l'originalità con cui si rivela, per la tecnica attraverso cui si realizza, per l'equilibrio dei colori con cui si esalta.

Intervista a Raffaele Autunnale, originale e significativo pittore



KATIA
smalto su tela
100 x 120

La forma dell'Arte

Niente è casuale e illogico nello stile di Autunnale, al contrario di ciò che appare nell'opera ultimata. Le linee, i cerchi, gli schizzi assorbono brillanti tinte e si uniformano in un vortice totale di luce e riflessi. Tecnica e talento, ispirazione e ingegno, tutto indirizzato alla realizzazione di un mondo irreale in cui ognuno possa riconoscere e rivedere se stesso.

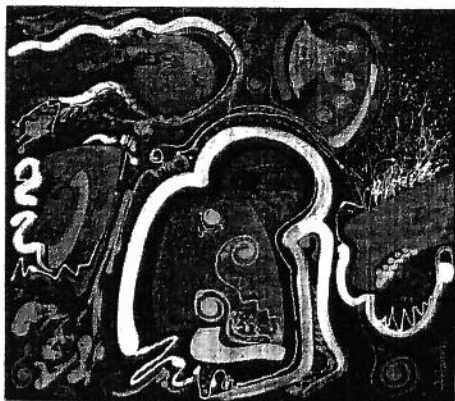
E' questo il tuo essere artista?

Nel mio modo di dipingere, in questo momento, vive

ne. In origine penso la forma, il contenuto e immagino l'opera terminata perché è quello l'obiettivo finale ma la sfera predefinita occupa solo la parte iniziale della mia opera. Tutto il resto lo "scopro" durante la lavorazione ispirato dal momento e dal feedback che mi sollecita di continuo e muove ogni tratto del mio pennello. Ho utilizzato per molto tempo colori a olio e acrilico in una epoca in cui erano fortemente presenti le arti figurative e un astrattismo cubista.

potesse essere segno di differenza, di originalità, di crescita. Sono approdato agli smalti che mi hanno da subito emozionato e sorpreso per l'immediatezza di colore e contemporaneamente per la loro intrinseca complessità di estensione. Ma dandomi la possibilità di produrre istantaneamente le mie intenzioni e di conseguenza riuscire a ricreare un astrattismo informale ma personale.

Lo smalto mi permette di far rivivere lucentezza e spessore dei colori puri e mischiati tra loro pur con la difficoltà di correzioni o modifiche vista la rapidità con cui asciuga il colore. Durante la lavorazione esprimo la mia sensibilità e la mia determinazione artistica che si materializza in forme apparentemente inde-



EFISIA
smalto su tela
90 x 100

una parte mentale intenzionale e una di libera intuizione. Proseguendo negli anni ho ricercato quel qualcosa che

finibili ma invece frutto di un pensiero preciso e di una tecnica definita anche se realizzata in corso d'opera.

Ho solo l'obiettivo di raggiungere un equilibrio gravitazionale tra le forme realizzate affinché non ci siano spazi incompleti e anonimi e un equilibrio cromatico perché l'eleganza delle tinte si muova come una danza appassionata e armoniosa.

Scopritore di forme

di LUCA RENNA
redazione@cittamagazine.it

Per parlare dei lavori degli ultimi dieci anni di Raffaele Autunnale, bisognerebbe fare prima delle premesse sul significato di informale. Cosa è veramente informale? Cosa può essere senza forma? In arte ogni gesto assume forme che vanno ad affiancarsi così nell'immaginario albo delle figure. Una macchia non ha forma predefinita, ha la sua forma, non è geometrica, ma introduce se stessa in una superficie nuova, quindi si disegna nell'istante in cui è creata. Raffaele Autunnale questo concetto lo ha capito bene, e ce ne dimostra frequentemente la sua applicazione. Le sue opere più recenti sono un elogio alla "nuova" forma, alla consistenza del gesto che prende dimensioni e volumi, indicando lo spazio necessario per trasformarsi da colore puro sulla tavolozza a figura sulla tela. Crea cerchi perfetti, curve sinuose, triangoli casuali, che si trasformano in veri e propri solchi sulla tela, lasciando così lo spazio per una

terza dimensione: la profondità.

Usa, gli smalti Autunnale, e ne esalta ogni vantaggio, ripone sulla tela ben preparata la risultanza mai casuale di ogni gesto compiuto con il pennello in mano, vive l'intensità immutabile dello smalto che raggiungendo la tela è velocissimo ad asciugare, quindi difficile da coprire o da riparare.

Ogni sua opera è la risultanza di uno studio mentale, qualcosa che già vede prima ancora di fare, una ricerca di libera sperimentazione sul significato vero o recondito di ogni gesto che ha preso nuova vita. Nulla di astratto, se astratto vuol dire fuori dalla realtà, ma sicuramente preso dalla realtà, come particolare, come attenzione all'infinitamente piccolo, che diventa imponente sulla tela. Autunnale è scopritore di forme, non astratte, ma estrapolate dalla realtà, nell'attimo in cui porta alla luce una nuova forma, diviene spettatore come chiunque altro si trovi di fronte all'opera in quel momento, stupendosi come chiunque altro, esaltandosi come chiunque altro. Questa la sua grandezza, questo il suo genio.

Raffaele Autunnale usa i colori per esprimere le sensazioni, lasciando ad essi il compito di dare i significati, ogni sua opera è la sintesi assoluta di studio, sentimento e sperimentazione, che trova come risultato una armonia perfetta che appaga a pieno gli occhi ed il cuore di chi sta di fronte.

Raphael
ART GALLERY

Se sei un artista e vuoi informazioni su questa pagina, contatta i seguenti recapiti:
Tel. 0832.458960 - luca.renna@raphaelartgallery.com